**Copia**

# COMUNE DI OSCHIRI

**Via Marconi,9 - 07027**

**PROVINCIA DI SASSARI**

**P. IVA 00110800901**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.139 del 01/12/2020**

**OGGETTO:PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2020. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA. PARTE ECONOMICA.**

L'anno duemilaventi addì uno del mese di dicembre, nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale, convocata per le ore otto e minuti trenta, presieduta dal CARTA ROBERTO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli Assessori:

| Cognome e Nome | Presente |
|---|---|
| 1. CARTA ROBERTO - Sindaco | Sì |
| 2. CHISCUZZU GIUSEPPINA - Assessore | Sì |
| 3. FRESU PIETRO - Assessore | Sì |
| 4. BUA MARCO - Assessore | Sì |
| 5. PUTZU ROSSELLA - Assessore | Sì |
| Totale Presenti: | 5 |
| Totale Assenti: | 0 |

L'assessore Bua entra alle ore 13,00

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, art. 97, c. 4, lett. a) del Decreto Legislativo N° 267/2000, il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa GAVINA COCCO. Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si attesta la conformità dell'atto alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti ai sensi dell'art. 97 c. 2 D.Lgs 267/2000.

**Il Segretario Comunale**

_____

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, N° 267, ha/hanno espresso parere favorevole.

| Parere | Esito | Data | Il Responsabile | Firma |
|---|---|---|---|---|
| Regolarità tecnica | Favorevole | 01.12.2020 | Dott.ssa Gavina Cocco | |
| Regolarità contabile | Favorevole | 01.12.2020 | Dott.ssa Gavina Cocco | |

Il Responsabile del procedimento attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto.

**Il Responsabile del procedimento**

Dott.ssa COCCO GAVINA

_____

# La Giunta Comunale

**Visti:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17.03.2020, esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio pluriennale 2020-2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.03.2020, esecutiva, avente ad oggetto l'approvazione del e DUP 2020/2022";
- la propria precedente deliberazione n. 44 del 07.04.2020, esecutiva, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2020-2022;
- i successivi atti di variazione del bilancio del comune e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 24.11.2020, esecutiva, avente ad oggetto la nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

**Richiamati:**

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

**Premesso che** in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

**Visto** l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

**Dato atto che:**

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

**Vista** la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

**Considerato che** il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

**Vista** la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: *«A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»,* stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

**Visto** l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva "*Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.*

**Visto** l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che 『*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1,comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

***Richiamato*** l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 *(c.d. Decreto "Crescita")* e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018,

**Tenuto conto** che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non deve essere applicata la riduzione del fondo pari a € 0,00

**Richiamato** l'importo totale del fondo anno 2016 è pari ad € 78.362,08

**Dato atto che** le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

**Considerato che** il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Publica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale*

*dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualita' corrispondente a quelle in cui si e' verificato il superamento di tali vincoli*".

**Preso atto che** tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del d.l. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

**Dato atto che** in autotutela l'Amministrazione intende far effettuare un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014

**Premesso che:**

- il Comune di Oschiri ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Equilibrio di Bilancio" e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- il numero di dipendenti in servizio al 31.12.2020 è inferiore o uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D. Lgs 75/2017 non deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio *pro capite* riferito al 2018
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza

**Considerato che:**

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione, del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

**Ritenuto di:**

a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 c. 4 CCNL 2018, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2016, destinandoli al finanziamento dei progetti specifici di sviluppo relativi alla gestione efficiente degli impianti elettrici dell'Ente e dei cimiteri comunali. L'importo previsto è pari ad € 5.251,07

Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018 delle somme destinate all'attuazione della specifica Legge Regionale L.R. SARDEGNA n. 19 del 1997 da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per **€ 5.330,00**;

a) In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica

- Gli importi destinati alla performance dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi coerenti col DUP e contenuti all'interno del Piano della Performance 2020. Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009;

sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

**Appurato che**

- le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013; e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'"Equilibrio di Bilancio" dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale

**Acquisiti sulla proposta di deliberazione:**

- i pareri favorevoli, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

a voti unanimi resi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di esprimere gli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2020 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;

2. di approvare il seguente prospetto riassuntivo:

| | |
|---|---|
| **Progressioni economiche STORICHE** | 31.883,02 |
| **Indennità di comparto** art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo | 8.967,11 |
| **Totale utilizzo risorse stabili (D)** | **40.850,13** |
| **SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE** | **€. 31.124,78** |

| | |
|---|---|
| **SOMME VARIABILI DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE** | **€. 14.899,87 (di cui €. 10.054,00 già regolate dal CDI)** |

2. di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.lgs 150/2009;

2. di inviare il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2020 presentano la necessaria disponibilità.

3. Di inviare il presente provvedimento al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza

Successivamente,

**La Giunta Comunale**

Stante l'urgenza di provvedere

Visto l'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

**D E L I B E R A**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

| **Il Segretario Comunale** | **Il Sindaco** |
|---|---|
| F.to : Dr.ssa GAVINA COCCO | F.to : CARTA ROBERTO |

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:
è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 11/12/2020, con numero 1730 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. N° 267/2000);

è stata trasmessa in data 11-dic-2020 ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. N° 267/2000), Prot. N°10938

Dalla Casa Comunale di Oschiri, lì 11/12/2020

**Il Segretario Comunale**
F.to:Dr.ssa GAVINA COCCO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01.12.2020:

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs. N° 267/2000);

☐ decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. N° 267/2000).

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione.

Dalla Casa Comunale di Oschiri, lì 11/12/2020

**Il Segretario Comunale**
F.to:Dr.ssa GAVINA COCCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Oschiri li, 11/12/2020

**Il Segretario Comunale**
Dr.ssa GAVINA COCCO